



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 822 del 26/04/2021

OGGETTO: SCIA EDILIZIE - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTROLLI A CAMPIONE COME INDICATO NELL'ATTO DI COORDINAMENTO TECNICO REGIONALE DI CUI ALLA DGR N. 76/2014.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO che in attuazione della deliberazione G.C. n. 179 del 5/9/2017 di modifica alla deliberazione G.C. n. 104/2014 e secondo le modalità indicate nella disposizione di cui all'atto del dirigente n. 113 del 7/9/2017, lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) opera da tempo controlli a campione delle pratiche edilizie inerenti le comunicazioni inizio lavori (CILA) e le segnalazioni Certificate di Conformità Edilizia e Agibilità (SCCEA) nel rispetto della L.R. 15/2013 e succ. mod. e della DGR 76/2014¹;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 60 del 30/3/2021 avente ad oggetto "*Disposizioni sui controlli delle SCIA edilizie – Modifiche alla deliberazione G.C. n. 179 del 5/9/2017*" la Giunta Comunale:

- ha valutato la sussistenza dei presupposti indicati all'art. 14, comma 5 della L.R. 15/2013 e al punto 2.2. della DGR 76/2014, per addivenire, temporaneamente, al controllo a campione delle Segnalazioni Certificate Inizio Attività (SCIA), in considerazione della limitatezza del personale attualmente assegnato al SUE;
- ha stabilito che in seguito all'assegnazione e formazione di nuovo personale tecnico al SUE adeguato ai carichi di lavoro, il Dirigente riattivi il controllo sistematico delle SCIA dandone comunicazione alla Giunta stessa;
- ha demandato al Dirigente l'adozione del provvedimento per stabilire le modalità di gestione del sorteggio e la percentuale di controllo di merito delle SCIA in misura non inferiore al 30% nel rispetto della DGR 76/2014;

RITENUTO quindi di dover dar seguito a quanto stabilito dalla Giunta Comunale definendo con il presente provvedimento, le modalità per il controllo a campione delle SCIA;

VISTO l'art. 14, della L.R. 15/2013 e succ. mod.;

VISTO l'atto di coordinamento tecnico regionale di cui alla DRG 76/2014 in particolare i punti 2.2., 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 5, reperibile al link [Atti di coordinamento tecnico regionale — Territorio \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

¹ Deliberazione della Giunta Regionale 27/1/2014 n. 76 "Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 LR 15/2013, sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento delle opere realizzate (art. 23, comma 10)";

DISPONE

1) Il controllo a campione delle SCIA edilizie è svolto sul 30% delle pratiche presentate, secondo le **seguenti modalità**:

Controllo formale (art. 14, comma 4 LR 15/2013): la verifica della completezza della documentazione presentata **deve essere svolta su tutte le SCIA presentate, entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dall'arrivo**. E' volta ad accertare che la modulistica sia compilata in tutte le sue parti, nonché corredata della documentazione e dichiarazioni necessarie, dell'attestazione dei versamenti dei diritti di istruttoria e, ove dovuti, della corresponsione del contributo di costruzione e delle monetizzazioni. In caso di verifica negativa, la SCIA è inefficace e ne va data comunicazione in via telematica all'interessato ed al progettista entro il predetto termine perentorio predetto.

Controllo di merito: deve essere svolto entro il **termine perentorio di 30 giorni successivi al termine per il controllo formale sul 30% delle SCIA depositate**.

Il campione da controllare è così composto:

A) SCIA a controllo obbligatorio – fanno parte del campione da controllare sistematicamente le SCIA elencate al punto 5.2 della DGR 76/2014, che unitamente alle pratiche indicate dal Comune, sono relative a:

- a) interventi di nuova costruzione assoggettati a SCIA, di cui all'art. 13, comma 2, LR 15;
- b) interventi di ristrutturazione edilizia;
- c) interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche che comportino deroga alla densità edilizia, all'altezza e alla distanza tra i fabbricati e dai confini, di cui all'art. 13, comma 3, LR 15;
- d) SCIA per le quali sia necessaria l'acquisizione di pareri o altri atti di assenso comunque denominati;
- e) SCIA in sanatoria per accertamento di conformità.

B) Sorteggio - per le restanti SCIA non soggette a controllo obbligatorio e fino al raggiungimento del 30%, si procederà nel seguente modo:

- le pratiche da sorteggiare saranno inserite in elenco in ordine progressivo secondo il numero di protocollazione. Dovranno essere inserite due volte nell'elenco, per aumentare la probabilità del sorteggio, le SCIA indicate al punto 5.3² della DGR 76/2014, salvo quelle soggette a controllo sistematico indicate al precedente punto A)

² Si riporta il punto 5.3 Modalità di sorteggio delle restanti pratiche

Il sorteggio delle altre SCIA da inserire nel campione avviene secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 4.4, con l'unica differenza che le pratiche inserite due volte nell'elenco, per aumentare la probabilità del loro sorteggio, sono le seguenti:

- a) le ristrutturazioni edilizie che non comportino mutamento della destinazione d'uso con aumento del carico urbanistico (cioè tutte le ristrutturazioni edilizie diverse da quelle che devono necessariamente far parte del campione, ai sensi del paragrafo 5.2 lett. b);
- b) gli interventi con funzione abitativa di restauro e risanamento conservativo di edifici di valore storico architettonico di cui all'art. A-9, comma 1 e 2, della L.R. n. 20 del 2000, ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) le SCIA per varianti in corso d'opera di cui all'art. 22 della LR 15, presentate prima della fine dei lavori, qualora presentino i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'articolo 14-bis della LR n. 23 del 2004;
- d) le ulteriori categorie di interventi e di pratiche eventualmente individuate dal Comune

- il sorteggio avrà luogo con cadenza settimanale (come indicato al punto 5.1 della DGR 76/2014) nella giornata del venerdì ed in caso di giorno festivo o per eccezionale motivata impossibilità dell'ufficio di cui si darà atto nel verbale, slitterà al giorno lavorativo successivo;
- il campione sarà composto dalle SCIA pervenute nel periodo che va dall'ultima procedura di sorteggio al giorno immediatamente precedente il sorteggio. Il primo sorteggio, prenderà a riferimento le SCIA pervenute nei dieci giorni precedenti;
- il campione sarà estratto con l'utilizzo del generatore di numeri casuali riportato nel sito della Regione Emilia-Romagna;
- l'esito del sorteggio risulterà dal **VERBALE** che verrà pubblicato sul sito del Comune alla sezione "Sportello Edilizia" raggiungibile dal link [Pratiche edilizie: controlli a campione — Rete civica del Comune di Imola](#)

Istruttoria tecnica nel controllo di merito – è finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti e requisiti prescritti dalle normative di settore e dalla pianificazione urbanistica per effettuare l'intervento.

In caso di esito negativo del controllo:

- se vi sono motivi di contrasto con la disciplina urbanistico-edilizia che non rendono possibile - l'intervento, deve essere tempestivamente comunicato il divieto di proseguire i lavori e la rimessione in pristino (art. 14, comma 7, LR 13/2015);
- se invece le violazioni della disciplina dell'attività possono essere superate attraverso la conformazione del progetto, si ordina agli interessati di predisporre apposita variazione progettuale entro un congruo termine, comunque non superiore a sessanta giorni, disponendo la sospensione dei lavori per le parti interessate dalla conformazione del progetto. Decorso inutilmente tale termine, il SUE assume i provvedimenti di cui al comma 7 (art. 14, comma 8, LR 13/2015);

Si rammenta che, per effetto dell'art. 2, comma 8-bis, L. 241/1990 e dell'art. 14, comma 8-ter L.R. 13/2015, i provvedimenti assunti dopo il termine perentorio di giorni 30 predetto, sono inefficaci Resta possibile, dopo tale termine e ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni, l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 21-nonies medesima L. 241/1990 (dichiarazione inefficacia motivata sui contrasti dell'intervento; sussistenza dell'interesse pubblico prevalente su quello del privato ed esame delle ragioni addotte dal privato; sul decorso del termine non superiore a mesi 18 dal deposito della SCIA. La dichiarazione deve essere preceduta dalla comunicazione di avvio di procedimento).

Si rammenta inoltre che l'art. 9, comma 6 della LR 15/2013 dispone che l'efficacia dei titoli abilitativi è sospesa in caso di DURC irregolare ed in assenza di comunicazione antimafia. Nel nostro Comune è operativa l'Intesa per la legalità con la Prefettura di Bologna che prevede l'acquisizione in luogo della comunicazione dell'informativa antimafia (le indicazioni operative e la modulistica specifica per il SUE, sono contenute nell'atto monocratico n. 57 del 14/1/2019)

2) Le SCIA sottoposte al controllo formale e al controllo di merito sono assegnate agli istruttori secondo la suddivisione delle zone disposta con atto monocratico n. 1548 del 9/10/2020.

3) Il controllo previsto dalla presente disposizione avrà decorrenza dal 7/5/2021; gli elenchi delle SCIA sottoposte a controllo obbligatorio e a campione da sorteggiare, saranno formati settimanalmente dal personale tecnico del SUE;

4) resta invariato il controllo a campione delle CILA e delle Segnalazioni Certificate per l'Agibilità disciplinato dall'atto monocratico n. 113 del 7/9/2017;

5) la presente disposizione è inviata al personale del SUE e del SUAP. E' inoltre resa nota ai cittadini e professionisti mediante la pubblicazione sul web istituzionale alla sezione "Sportello Edilizia";

6) la presente disposizione è altresì inviata alla Regione unitamente alla deliberazione G.C. n. 60 del 30/3/2021.

Lì, 26/04/2021

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio
(atto sottoscritto digitalmente)